



---

## **Sicurezza dell'approvvigionamento elettrico – la voce del PS a favore del rapido sviluppo di energie rinnovabili e di posti di lavoro con futuro**

**L'approvvigionamento elettrico della Svizzera deve affrontare ardue sfide.** Il fallimento dell'accordo quadro allontana la speranza di concludere un accordo sull'energia con l'UE. La mancanza di un accordo mette a repentaglio l'importazione e l'esportazione di energia elettrica, aumentando il rischio di una penuria di elettricità a fine inverno. Le vecchie centrali nucleari sono arrivate alla fine del ciclo di vita e prossimamente la loro produzione dovrà essere sostituita. Per riuscire ad azzerare le emissioni nette come ci siamo prefissi, l'industria, il traffico e le economie domestiche dovranno essere decarbonizzate il più presto possibile. Ma la decarbonizzazione farà crescere il consumo di elettricità.

**L'obiettivo del PS Svizzero è di arrivare al più presto a un approvvigionamento elettrico a impatto zero sul clima, sicuro e a portata di tasca. Per questo occorre ora investire massicciamente nello sviluppo delle energie rinnovabili e dell'infrastruttura.**

L'UDC e il PLR chiedono a sempre più gran voce di prolungare la vita delle centrali nucleari esistenti e di costruire nuove centrali, a gas e atomiche. Progetti così reazionari non sono né sostenibili né ecologici e impediscono di pianificare giudiziosamente l'approvvigionamento energetico. Le vecchie centrali nucleari sono inclini alle avarie e possono incepparsi in modo impreveduto in qualsiasi momento, il problema del deposito delle scorie radioattive è tuttora irrisolto. La costruzione di nuove centrali nucleari non è né praticabile politicamente né sensata dal punto di vista economico, e anche se venissero costruite entrerebbero in funzione veramente troppo tardi. Per colpa di questo fumo negli occhi, finiremo per trovarci improvvisamente costretti a costruire in fretta e furia grandi centrali a gas, che ritarderebbero il raggiungimento della neutralità climatica in Svizzera. **Invece di dibattiti ipocriti e di ecologismi di facciata che decantano la rischiosissima tecnologia dell'energia atomica, per rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento ci occorre una strategia lungimirante nel campo dello sviluppo delle energie rinnovabili!** Oggi, infatti, sono disponibili fonti rinnovabili come l'energia fotovoltaica e il vento, che sono integrate in sistemi di back up intelligenti e che richiedono soltanto impianti tra i più economici.

**Un approvvigionamento energetico sicuro, a impatto zero sul clima e a portata di tasca rappresenta un importante vantaggio competitivo, ed è quindi una condizione dell'esistenza di un mercato del lavoro attrattivo. Noi non vogliamo in alcun modo mettere a repentaglio questi fattori non pianificando o pianificando in modo sbagliato.** Le energie rinnovabili possono creare posti di lavoro – purché il settore dell'elettricità trovi condizioni quadro favorevoli, come la pianificabilità e la sicurezza degli investimenti.

**Il PS Svizzero chiede dunque al Consiglio federale e al Parlamento:**

- **di fissare obiettivi di sviluppo ambiziosi:** nella modifica della legge sull'energia occorrono obiettivi ambiziosi per lo sviluppo delle energie rinnovabili, e a lungo termine occorrono

condizioni quadro allettanti che consentano di accelerare decisamente l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili. Ma finanziariamente anche la Confederazione deve fare la sua parte. Lo sviluppo delle energie rinnovabili, infatti, scatta soltanto quando vi è sicurezza degli investimenti e certezza pianificatoria;

- **scommettere sull'energia solare:** il fotovoltaico fornirà l'energia necessaria per compensare il venir meno della produzione delle centrali nucleari. Il potenziale non sfruttato del fotovoltaico sui tetti e sulle superfici delle infrastrutture è enorme. L'integrazione in sistemi di back up utili e intelligenti consente di livellare le oscillazioni. Una nuova strategia per l'energia fotovoltaica deve comprendere non solo i tetti, ma anche le facciate, le infrastrutture del traffico e le superfici impermeabilizzate, ma sempre tutelando la biodiversità e il paesaggio. Oltre che agli edifici, va data priorità alla realizzazione di impianti fotovoltaici su superfici impermeabilizzate e di impianti fotovoltaici alpini focalizzati sulla «lacuna invernale», al fotovoltaico agrario e, in abbinamenti utili, al riscaldamento solare;
- **sviluppare e promuovere in modo mirato le capacità di produzione di elettricità per rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento durante la stagione invernale:** gli impianti fotovoltaici sui tetti sulle infrastrutture al di sopra del limite della nebbia e sulle facciate e l'energia eolica devono essere sviluppati e promossi in modo mirato;
- **ottimizzare lo sfruttamento dell'energia idroelettrica in modo ecocompatibile:** l'energia idroelettrica è un pilastro importante dell'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, ma il suo potenziale è praticamente esaurito. Lo sviluppo di questa fonte di energia deve puntare all'ottimizzazione degli impianti esistenti e al potenziamento mirato dell'energia idroelettrica da impianti di accumulazione nel rispetto della natura e del paesaggio. Le piccole centrali idroelettriche sono non soltanto molto più costose, ma causano anche gravi perdite per la biodiversità;
- **sfruttare il potenziale dell'efficienza energetica:** il consumo di elettricità deve essere ridotto ovunque possibile – sostituendo rapidamente gli impianti di riscaldamento a resistenza elettrica con termopompe, spegnendo gli impianti di illuminazione inutili (p. es. le vetrine), evitando le perdite di standby, imponendo i migliori standard per i nuovi apparecchi, vietando lo yield farming eccetera;
- **promuovere tecnologie di stoccaggio supplementari:** anche per quanto riguarda lo stoccaggio, giornaliero o anche stagionale, è necessario un approccio coordinato. La Svizzera ha bisogno di una strategia di stoccaggio, per sviluppare in modo mirato queste capacità. I concetti esistono già: nei mesi estivi, l'energia elettrica eccedente o le sovracapacità degli impianti fotovoltaici e idroelettrici possono essere utilizzate per produrre idrogeno o carburanti sintetici. La tecnologia delle batterie compie grandi progressi e si possono utilizzare le batterie di veicoli elettrici;
- **garantire prestazioni di back up a impatto zero sulle emissioni di CO<sub>2</sub>:** per stabilizzare l'approvvigionamento a lungo termine d'inverno e a breve termine in caso di maltempo, occorre indire un concorso per l'acquisto di prestazioni di backup a impatto zero sul CO<sub>2</sub>. Bisogna concedere agli offerenti il massimo margine di manovra possibile, perché presentino progetti innovativi da poter realizzare (p. es. l'integrazione di auto elettriche e batterie ricaricabili o accumulatori di idrogeno).